



Comune di Bologna
Piani e Progetti Urbanistici

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 20/2000, TRA COMUNE DI BOLOGNA E OSPEDALI PRIVATI RIUNITI SPA PER L'INSERIMENTO IN UN PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO VOLUMETRICO DELLA STRUTTURA SANITARIA PRIVATA DENOMINATA OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO NIGRISOLI SITA IN AMBITO STORICO - NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- la L.R. n. 20/2000 e sue successive modifiche e integrazioni prevede che la pianificazione territoriale e urbanistica si articola in tre livelli - regionale, provinciale e comunale - e che quest'ultima si articola in PSC (Piano Strutturale Comunale), POC (Piano Operativo Comunale), RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) e PUA (Piani Urbanistici Attuativi);

- l'art. 18 della citata L.R. n. 20/2000, come modificato dalla L.R. n. 6/2009, prevede che "gli enti locali possono concludere accordi con i soggetti privati, nel rispetto dei principi di imparzialità amministrativa, di trasparenza, di parità di trattamento degli operatori, di pubblicità e di partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati, per assumere in tali strumenti previsioni di assetto del territorio di rilevante interesse per la comunità locale condivise dai soggetti interessati e coerenti con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione (...)";

- il Comune di Bologna ha approvato il PSC, il RUE e il POC rispettivamente con deliberazioni P.G. n. 148289/2008, O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008, P.G. n. 83079/2009, O.d.G. n. 137 del 20 aprile 2009 e P.G. n. 88725/2009, O.d.G. n. 144 del 04/05/2009 (quest'ultimo decaduto per decorso del quinquennio di vigenza) oggetto di successive varianti che non hanno interessato le aree oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

- la società Ospedali Privati Riuniti SpA ha presentato richiesta, agli atti, di ampliamento volumetrico dell'attrezzatura già esistente denominata Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli, struttura sanitaria privata Accreditata con il Servizio

Sanitario Nazionale, gestita dalla predetta società e sita a Bologna in Viale Ercolani n. 9, catastalmente identificata al Foglio 204 mappali nn. 173, 185A, 185B, 185C, 185D, 574, 575, 723;

- l'area è compresa in Ambito Storico - Nucleo di Antica Formazione n. 1 - Quartiere San Vitale ed è individuata dal vigente Rue come attrezzatura di proprietà privata e uso pubblico "OSP - ospedale";

- tra gli orientamenti strategici che caratterizzano le scelte del PSC vi è la priorità di una presenza diffusa di attrezzature collettive, anche di proprietà privata, da regolare con POC e RUE;

- il RUE prevede che debbano essere programmati in POC gli interventi che comportano un aumento di volumetrie negli Ambiti Storici essendo il POC lo strumento cui la L.R. n. 20/2000 riserva il compito di disciplinare gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;

- l'art. 27 del PSC, coerentemente, dispone che gli interventi edilizi sugli immobili posti nel Nucleo di Antica Formazione siano normati dal RUE e di tipo esclusivamente conservativo, e prevede che gli interventi di trasformazione possano essere ammessi solo per iniziative di interesse pubblico con specifici provvedimenti derogatori inclusi in POC;

- l'Amministrazione comunale, in coerenza con le scelte del PSC, intende promuovere l'incremento delle attrezzature nel territorio anche attraverso l'elaborazione di uno specifico POC "Attrezzature e industrie insalubri";

- l'ampliamento richiesto, necessario per meglio riorganizzare e funzionalizzare i locali adibiti all'assistenza e i locali accessori, senza aumento degli attuali posti letto accreditati (120), sarà oggetto di accordo tra il Comune di Bologna e il soggetto attuatore e i relativi contenuti verranno trasferiti in una specifica norma del POC "Attrezzature e industrie insalubri";

- il predetto accordo, che qui si intende approvare, non ha effetti conformativi della proprietà ai fini edificatori e costituisce un accordo generale e preliminare, condizionato al suo recepimento nella delibera consiliare di adozione di nuovo POC, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e s. m. e i.; solo a decorrere dall'approvazione del predetto strumento urbanistico l'accordo diverrà impegnativo anche per il Comune di Bologna;

- il Soggetto attuatore con la sottoscrizione dell'accordo si obbliga a mantenere fermo lo stesso e la proposta ivi contenuta per tutto il tempo necessario al Comune di Bologna per l'approvazione del POC "Attrezzature e industrie insalubri" che ricomprenderà anche la proposta suddetta, impegnandosi a trasferire ai propri aventi causa, in caso di cessione degli immobili, gli obblighi di cui all'accordo stesso;

ATTESO CHE:

- l'ampliamento riguarda una struttura sanitaria privata accreditata e, pertanto, autorizzata a erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale ;

- detto ampliamento, pari a 4.730 mc, corrispondenti a mq 1.535 di Sul, si rende necessario per meglio riorganizzare e funzionalizzare i locali adibiti all'assistenza e i locali accessori, secondo la normativa vigente, determinando, conseguentemente, un innalzamento della qualità delle prestazioni tutte, comprese quelle accreditate;

- l'intervento risponde, pertanto, all'interesse pubblico, necessitando però di adeguamento alla vigente strumentazione urbanistica ed edilizia, e risulta coerente con gli obiettivi del PSC;

- sono in corso di predisposizione, a cura del Settore Piani e Progetti Urbanistici, le schede tecniche del POC "Attrezzature e industrie insalubri" da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 27 del PSC e dell'art. 45 del RUE, in cui verranno definiti carichi insediativi, dotazioni, misure per la sostenibilità, strumenti e modalità di attuazione, coerentemente con le previsioni del PSC e del RUE vigenti;

RILEVATO che è necessario approvare lo schema di accordo in oggetto, allegato parte integrante al presente provvedimento;

RITENUTO che la proposta rivesta il carattere di "rilevante interesse per la comunità locale" di cui all'art. 18 della L.R. n. 20/00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013 lo schema della presente proposta di deliberazione è pubblicato sul sito www.comune.bologna.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio, preliminarmente alla sua approvazione;

DATO ATTO altresì che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Piani e Progetti Urbanistici e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

SU PROPOSTA del Settore Piani e Progetti Urbanistici, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

VISTI:

l'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m. e i.;

l'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i.;

il vigente Piano Strutturale Comunale;

la cartografia comunale e catastale di individuazione dell'intera area oggetto del presente provvedimento, da allegare allo schema di accordo in oggetto;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

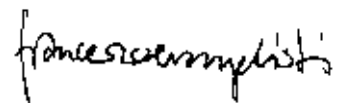
1. **DI APPROVARE** lo schema di accordo allegato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e s. m. e i. e relativi allegati;
2. **DI DARE ATTO** che l'accordo di cui trattasi e la proposta ivi contenuta è impegnativa per la società Ospedale Riuniti SpA sin dalla sua sottoscrizione restando l'efficacia dello stesso condizionata al recepimento delle relative previsioni, da parte del Consiglio Comunale, tramite inserimento in apposita norma del POC "Attrezzature e industrie insalubri"; solo a decorrere dall'approvazione del POC predetto l'accordo diverrà impegnativo anche per il Comune di Bologna;
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000 e s. m. e i. l'accordo di cui trattasi sarà parte integrante del POC "Attrezzature e industrie insalubri" cui accede e sarà soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione previste dall'art. 34 della legge regionale citata;
4. **DI DARE MANDATO** al Direttore del Settore Piani e Progetti Urbanistici a sottoscrivere l'accordo in nome e per conto del Comune, con facoltà di inserire in sede di sottoscrizione, fatta salva la sostanza del negozio così come configurata nel presente provvedimento, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso ;

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Direttore del Settore
Francesco Evangelisti



Il Capo Dipartimento
Marika Milani



accordo_NIGRISOLI_20160108.pdf ALL1_VillaNigrisoli.pdf ALL2_VillaNigrisoli.pdf